



COMUNE DI CANAL SAN BOVO

(Provincia di Trento)

Verbale di deliberazione N. 102

della Giunta comunale

OGGETTO: approvazione disciplinare con allegati per l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza sul territorio comunale.

L'anno **DUEMILADICIANNOVE**, il giorno **tre** del mese di **giugno**, alle ore 17.30, nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Rattin Albert - Sindaco
2. Loss Renato - Assessore
3. Corona Clelia - Assessore
4. Fruet Mariapiera - Assessore

| Assenti | |
|----------|----------|
| giust. | ingiust. |
| | |
| | |
| X | |
| | |

Assiste il Segretario Comunale Signor Sperandio Lino.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Rattin Albert, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con delibera di Consiglio comunale n. 40/2018 si è deciso di approvare il “Regolamento per la disciplina della videosorveglianza sul territorio comunale” composto di n.21 articoli;

Vista la necessità di adottare ai sensi dell'art. 17 del Regolamento predetto, uno specifico Disciplinare relativo all'individuazione dei dispositivi di videosorveglianza i, la loro ubicazione nel caso di postazioni fisse, le caratteristiche, le modalità di utilizzazione , le garanzie e tutele, eventuali dettagli tecnici nonché l'informativa;

Visto lo schema di Disciplinare, predisposto dagli uffici del Corpo di Polizia Locale di Primiero, composto di n. 12 articoli con allegati che si allega al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con Legge Regionale 03.05.2018, n.2.

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art.185 della Legge Regionale 03.05.2018, n.2, sulla proposta di adozione della presente deliberazione in ordine alla regolarità tecnico amministrativa del segretario comunale e contabile della ragioneria comunale;

Con voti favorevoli unanimi e palesi espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

1. di approvare, per le motivazioni in premessa esposte, il Disciplinare per l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza sul territorio comunale composto da numero 12 articoli e allegati nel testo allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere copia del presente provvedimento al Commissariato del Governo di Trento per gli adempimenti di competenza;
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con separata votazione favorevole all'unanimità, vista la necessità e l'urgenza di procedere all'invio della pratica al Commissariato del Governo;
4. di dare atto che a norma dell'art. 4, della L.P. 20.11.1992, n. 23 e ss.mm., avverso il presente provvedimento è possibile presentare:
 - opposizione da parte di ogni cittadino, alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art.183, comma 5 della Legge Regionale 03.05.2018, n.2;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A., entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n.104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 e ss.mm.;

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Rattin Albert

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Sperandio Lino

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(Art. 79 D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L)

Io sottoscritto Segretario Comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **05/06/2019** all'Albo pretorio e all'Albo informatico ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi fino al giorno **15/06/2019**.

Canal San Bovo, lì 05/06/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Sperandio Lino

CERTIFICAZIONE ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata, per l'urgenza, ai sensi dell'art. 79 comma 4 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, **immediatamente eseguibile**.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Sperandio Lino

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Canal San Bovo, lì 05/06/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
Sperandio Lino

Pareri resi in data **03.06.2019** ai sensi dell'art. 81 comma 1 del vigente T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPRReg. 1/02/2005 n. 3/L. Istruttoria relativa alla proposta di deliberazione della Giunta comunale, avente ad oggetto:

approvazione disciplinare con allegati per l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza sul territorio comunale.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnico-amministrativa che regola la materia, come richiesto dall'art. 81 comma 1 del vigente T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPRReg. 1/02/2005 n. 3/L.

Canal San Bovo, 03/06/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to (Lino Sperandio)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa contabile che regola la materia, come richiesto dall'art. 81 comma 1 del vigente T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPRReg. 1/02/2005 n. 3/L.

Canal San Bovo, 03/06/2019

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to (Debora Castellaz)

**Disciplinare – programma
per l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza**

Indice

- Art. 1 Ambito di applicazione e definizioni
- Art. 2 Utilizzo degli impianti di videosorveglianza con trattamento dei dati personali
- Art. 3 Trattamento dei dati personali
- Art. 4 Soggetti addetti al trattamento
- Art. 5 Informativa
- Art. 6 Sistema integrato di videosorveglianza
- Art. 7 Postazioni fisse di videosorveglianza
- Art. 8 Dispositivi mobili di videosorveglianza
- Art. 9 Valutazione di impatto e rischio sulla protezione dei dati
- Art. 10 Accesso ai locali e ai sistemi della videosorveglianza
- Art. 11 Rilevazione di particolari immagini
- Art. 12 Aggiornamento del "Disciplinare – programma per l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza"

Allegati:

- A1) Informativa minima
- A2) Informativa minima per collegamenti con le Forze di Polizia
- B) Informativa completa
- C) Mappa del territorio individuazione postazioni del sistema di videosorveglianza integrato
- D) Elenco postazioni fisse
- E) Richiesta autorizzazione accesso ed estrazione dati

Art. 1 – Ambito di applicazione e definizioni

1. Il "Disciplinare - programma per l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza" individua gli impianti di videosorveglianza del Comune o da esso gestiti, installati sul territorio comunale, le caratteristiche e le modalità di utilizzazione degli stessi nonché gli adempimenti, le garanzie e le tutele per il legittimo e pertinente trattamento dei dati personali.
2. Per le definizioni si fa riferimento a quanto disposto da:
 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 – di seguito definito come RGPD;
 - Codice in materia di protezione dei dati personali, approvato con d.lgs. 196/2003 come da ultimo modificato dal d.lgs. 101/2018;
 - Provvedimento in materia di videosorveglianza 8 aprile 2010 del Garante per la protezione dei dati personali, per le parti non incompatibili con la normativa vigente;
 - Regolamento comunale per l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza, di seguito definito regolamento.

Per impianto di videosorveglianza si intende un qualunque impianto di ripresa, fissa o mobile, composto da una o più telecamere, in grado di riprendere e registrare immagini e suoni, utilizzato per le finalità di cui all'art. 5 del regolamento.

Art. 2 – Utilizzo degli impianti di videosorveglianza con trattamento dei dati personali

1. Gli impianti di videosorveglianza utilizzati per le finalità di cui all'art. 5 del regolamento:
 - riprendono e registrano immagini che permettono di identificare in modo diretto o indiretto le persone riprese;
 - consentono unicamente riprese video;
 - sono installati nei luoghi indicati nei successivi articoli;
 - sono dotati delle caratteristiche tecniche indicate nell'art. 9;
 - sono installati e gestiti dal Titolare del trattamento dei dati con la collaborazione del Responsabile del trattamento dei dati.

Art. 3 - Trattamento dei dati personali

1. Il Sindaco del Comune di Sagron Mis è contitolare del trattamento dei dati acquisiti direttamente dagli apparati di videosorveglianza collocati nel territorio comunale di competenza ma conservati e gestiti dal Comune di Primiero San Martino di Castrozza tramite personale da esso dipendente o incaricato.
2. I dati personali rilevati sono trattati, nel rispetto di quanto previsto dal regolamento e dalla vigente disciplina, garantendo l'accesso selezionato ai soli soggetti autorizzati.
3. I dati sono protetti da idonee e preventive misure di sicurezza, in grado di ridurre al minimo i rischi di distruzione, perdita, o trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Art. 4 – Soggetti addetti al trattamento

1. Il Titolare del trattamento con proprio atto in cui sono specificati istruzioni, compiti e responsabilità, nomina il responsabile del trattamento dei dati, al quale spetta di sovrintendere all'installazione, alla manutenzione, al puntamento e in generale alla gestione

degli impianti di videosorveglianza per l'ambito di attribuzioni, funzioni e competenze assegnate.

2. Gli autorizzati al trattamento, nominati secondo quanto previsto dal regolamento, saranno individuati tra gli operatori del Corpo di Polizia Locale di Primiero che per esperienza e formazione specifica garantiscano il pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento e sicurezza dei dati.
3. Il Comandante del Corpo di Polizia Locale di Primiero è destinatario di apposito incarico da parte del titolare del trattamento, finalizzato alla gestione delle postazioni remote, fisse e mobili, di controllo delle immagini e dei filmati acquisiti dal sistema di videosorveglianza nonché all'estrapolazione dei dati trattati.

Art. 5 - Informativa

1. Gli interessati sono sempre informati che stanno per accedere o che si trovano in una zona videosorvegliata, e dell'eventuale registrazione, anche in caso di riprese temporanee effettuate in occasione di particolari eventi o spettacoli pubblici.
2. A tale scopo verrà utilizzato il modello semplificato di informativa "minima", indicante il titolare del trattamento e la finalità perseguita, riportato negli allegati A1) e A2), quest'ultimo nel caso di attivazione di un collegamento del sistema di videosorveglianza con le Forze di Polizia.
3. Tale segnaletica verrà posizionata nelle strade e nei luoghi ove sono posizionate le telecamere e gli strumenti elettronici di ripresa, prima del raggio di azione della telecamera, anche nelle sue immediate vicinanze e non necessariamente a contatto con gli impianti; la stessa deve essere chiaramente visibile in ogni condizione di illuminazione ambientale.
4. In presenza di più telecamere, in relazione alla vastità dell'area e alle modalità delle riprese, sono installate più informative.
5. Il titolare del trattamento si impegna ad informare l'utenza dell'attivazione dell'impianto di videosorveglianza con un anticipo di dieci giorni attraverso la pubblicazione, nell'albo telematico istituzionale dell'informativa completa del trattamento dei dati secondo lo schema di cui all'allegato B).
6. In ogni caso il titolare, anche per il tramite del responsabile del trattamento, fornirà anche oralmente un'informativa completa a chi ne faccia richiesta scritta, secondo l'allegato F), e in particolare:
 - a) l'identità e i dati di contatto del titolare del trattamento;
 - b) i dati di contatto del responsabile della protezione dei dati;
 - c) le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali nonché la base giuridica del trattamento;
 - d) le categorie di dati personali in questione;
 - e) gli eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali.
 - f) il periodo di conservazione dei dati personali o i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
 - g) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
 - h) il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali;
 - i) la fonte da cui hanno origine i dati personali e l'eventualità che i dati provengano da fonti

accessibili al pubblico,
salvo che:

- l'interessato disponga già delle suddette informazioni;
- comunicare tali informazioni risulta impossibile o implicherebbe uno sforzo sproporzionato per il trattamento a fini di archiviazione nel pubblico interesse nella misura in cui si rischi di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento delle finalità di tale trattamento;
- i dati personali debbano rimanere riservati conformemente a un obbligo di segretezza previsto per legge.

Art. 6 - Sistema integrato di videosorveglianza

1. Gli impianti di videosorveglianza del Comune di Saron Mis, disciplinati nel dettaglio nei successivi articoli, fanno parte di un più ampio sistema integrato per la videosorveglianza dell'intera valle di Primiero, Mis e Vanoi.
2. Nell'allegato C) è riportata la mappa con l'individuazione di n. 14 siti di installazione delle telecamere per un totale di n. 28 apparati di videoripresa fissi.

Art. 7 - Postazioni fisse di videosorveglianza

1. Nel territorio comunale sono presenti n. 1 postazioni fisse di videosorveglianza, alcune delle quali dedicate alla lettura automatica delle targhe dei veicoli (varchi) come da elenco delle postazioni di cui all'allegato D).
2. Il sistema di lettura targhe può fornire informazioni anche a postazioni di visualizzazione mobili (tablet, smartphone, ecc.) in dotazione agli operatori del Corpo di Polizia Locale di Primiero. I dati così trasmessi vengono trattenuti il tempo strettamente necessario alla definizione dei controlli e delle indagini di competenza e successivamente cancellati.
3. La consultazione dei risultati del sistema di lettura targhe (es. veicolo non assicurato, non revisionato, rubato, sequestrato o fermato, ecc.) costituisce unicamente attività istituzionale di polizia stradale e/o giudiziaria, svolta dagli organi a ciò preposti attraverso dispositivi fissi e mobili.
4. Previo accordo da definirsi tra le amministrazioni direttamente interessate, il Titolare del trattamento dei dati può fornire dispositivi mobili (tablet, smartphone, ecc.) con software idoneo alla visualizzazione dei risultati di lettura targhe alle Forze di Polizia che ne facciano richiesta.

Art. 8 – Dispositivi mobili di videosorveglianza

1. Al Corpo di Polizia Locale di Primiero sono affidati n. 2 dispositivi mobili di videosorveglianza che verranno utilizzati nei luoghi stabiliti e sotto la responsabilità dal Comandante della Polizia Locale.
2. Detti dispositivi verranno installati temporaneamente in località del territorio per esigenze investigative e di accertamento dei reati o delle violazioni amministrative. Terminata la videoregistrazione le immagini devono essere visionate e, se non utili alle finalità prefissate, cancellate nei termini di regolamento.
3. Si applica l'articolo 5 del presente disciplinare in materia di informativa minima, fatti salvi i casi di prevenzione, accertamento o repressione di reati.

Art. 9 – Valutazione di impatto e rischio sulla protezione dei dati

1. Ai sensi dell'art. 12 del regolamento e nell'ottica del principio di responsabilizzazione (accountability) del titolare del trattamento, con separato documento di valutazione di impatto e rischio sulla protezione dei dati (DPIA), adottato previa consultazione con il Responsabile per la protezione dei dati e soggetto a revisione continua, saranno definite le misure tecniche di sicurezza e organizzative necessarie per garantire un corretto trattamento dei dati.

Art. 10 - Accesso ai locali e ai sistemi della videosorveglianza.

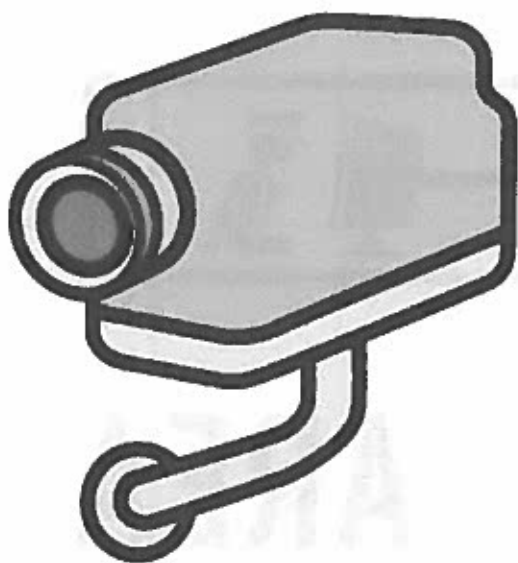
1. Le postazioni di visualizzazione delle immagini del sistema sono ubicate presso il Comando del Corpo di Polizia Locale di Primiero e presso gli uffici delle forze dell'ordine che ne abbiano fatto richiesta ai sensi dell'art. 9 del Regolamento. Il server di archiviazione delle immagini è localizzato presso il Municipio del Comune di Primiero San Martino di Castrozza, in locale dedicato e chiuso, gestito eventualmente secondo quanto previsto dall'art. 11 del regolamento.
2. L'accesso alle postazioni situate negli uffici del Corpo di Polizia Locale è consentito esclusivamente al personale da esso dipendente autorizzato al trattamento, al responsabile del trattamento dei dati ed al responsabile della protezione dei dati.
3. Sono altresì ammessi ad accedere ai locali dove sono posizionate le postazioni, tutti gli appartenenti al Corpo di Polizia Locale di Primiero, i Titolari del trattamento dei dati, il personale addetto alla manutenzione degli impianti ed alla pulizia dei locali.
4. Gli accessi alle postazioni e ai locali dove esse sono posizionate avviene attraverso misure di sicurezza idonee a salvaguardare la riservatezza e l'integrità dei dati secondo quanto indicato dal documento di cui al precedente art. 9.

Art. 11 – Rilevazione di particolari immagini

1. L'autorizzato al trattamento, che prende visione di immagini di fatti identificativi di ipotesi di reato o di elementi rilevanti ai fini della sicurezza pubblica deve informare tempestivamente il Comandante del Corpo di Polizia Locale di Primiero.
2. La visione di immagini riprese ed archiviate o il ritiro di copie da parte degli ufficiali/agenti di polizia giudiziaria o altri soggetti interessati può avvenire solo previa richiesta scritta e motivata, conforme all'allegato E), inoltrata al Titolare del trattamento dei dati per il tramite del Corpo di Polizia Locale di Primiero, indicante i nominativi e le qualifiche delle persone incaricate di visionare e prelevare le immagini, attestante che tale ricerca è giustificata dalla necessità di acquisire notizie e informazioni utili all'accertamento di reati o per fini di sicurezza pubblica. L'accesso avviene tramite gli operatori della Polizia Locale di Primiero autorizzati al trattamento dei dati.
3. In caso di urgenza le richieste alla consultazione ed eventuale estrazione dei dati di cui al comma precedente vengono evase dal Comandante del Corpo della Polizia Locale di Primiero.

Art. 12 – Aggiornamento del "Disciplinare – programma per l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza"

1. Il "Disciplinare - programma per l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza" è costantemente e periodicamente aggiornato in relazione all'installazione di nuovi impianti di videosorveglianza o alle modifiche delle caratteristiche o delle modalità di utilizzo degli impianti già installati.



AREA

VIDEOSORVEGLIATA

***La registrazione è effettuata dal Comune di Sagron Mis per fini di sicurezza urbana.
Informativa completa sul sito internet istituzionale del Comune.***

Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (UE) 2016/679, del 27 aprile 2016

Direttiva (UE) 2016/680, del 27 aprile 2016

Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e Decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51





**AREA
VIDEOSORVEGLIATA**

*La registrazione è effettuata dal Comune di Sagron Mis per fini di sicurezza urbana.
Informativa completa sul sito internet istituzionale del Comune.*

*Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (UE) 2016/679, del 27 aprile 2016
Direttiva (UE) 2016/680, del 27 aprile 2016
Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e Decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51*




Allegato B) – Informativa completa


Comune di Sagron Mis
INFORMATIVA VIDEOSORVEGLIANZA

| | | |
|---|--|-------------------------------|
|  | TITOLARE DEL TRATTAMENTO | Comune di Sagron Mis |
|  | RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI | Consorzio dei Comuni Trentini |

CARTELLI DI SEGNALAZIONE DELLE TELECAMERE E DATI PERSONALI TRATTATI

I dispositivi fissi e mobili di videosorveglianza sono segnalati, prima del loro raggio d'azione, mediante appositi cartelli secondo quanto previsto nel Provvedimento Generale sulla videosorveglianza del garante Privacy 8 aprile 2010.

|  FINALITA' DEL TRATTAMENTO |  BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO |  PERIODO DI CONSERVAZIONE DATI |
|--|---|---|
| Funzioni istituzionali del Comune riconosciute e attribuite dalla normativa statale, regionale e provinciale, dallo Statuto e dai regolamenti comunali, in particolare come valido aiuto allo svolgimento delle funzioni di polizia amministrativa di cui i Comuni sono titolari nelle materie ad essi attribuite o trasferite nonché in materia di protezione civile, polizia stradale, polizia giudiziaria, sicurezza urbana e pubblica sicurezza. | - esecuzione di un compito connesso all'esercizio di pubblici poteri; - motivi di interesse pubblico rilevante. | conservati per un periodo massimo limitato ai sette giorni successivi alla rilevazione delle informazioni e delle immagini raccolte mediante l'uso di sistemi di videosorveglianza, fatte salve speciali esigenze di ulteriore conservazione in relazione ad una specifica richiesta investigativa dell'autorità giudiziaria o di polizia giudiziaria o amministrativa. |

| | |
|---|--|
|  | CONFERIMENTO DEI DATI SOGGETTI AUTORIZZATI AL TRATTAMENTO |
| <p>L'accesso alle zone videosorvegliate comporta la raccolta, la registrazione, la conservazione e, in generale, l'utilizzo delle immagini degli interessati. I dati sono trattati dal Titolare, dal Responsabile del trattamento e da personale autorizzato al trattamento dei dati stessi nei limiti degli appositi atti di incarico. In caso di reati i dati saranno trasmessi all'autorità giudiziaria e potranno averne accesso gli organi di polizia giudiziaria incaricati delle indagini.</p> | |



DIRITTI DELL'INTERESSATO RECLAMO ALL'AUTORITA' DI CONTROLLO

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni.

Il titolare, salvo lesione di diritti e libertà altrui, fornisce una copia dei dati personali oggetto di trattamento. Se l'interessato presenta la richiesta mediante mezzi elettronici, e salvo indicazione diversa dell'interessato, le informazioni sono fornite in un formato elettronico di uso comune.

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano che il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo, se sussiste uno dei motivi seguenti:

- a) i dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati;
- b) l'interessato si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, del RGPD e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
- c) i dati personali sono stati trattati illecitamente;
- d) i dati personali devono essere cancellati per adempiere un obbligo giuridico,

salvo il caso in cui il trattamento sia necessario per l'adempimento di un obbligo giuridico che richiede il trattamento previsto dalla normativa o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi:

- a) l'interessato contesta l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al titolare del trattamento per verificare l'esattezza di tali dati personali;
- b) il trattamento è illecito e l'interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo;
- c) benché il titolare del trattamento non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
- d) l'interessato si è opposto al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, del RGPD in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del titolare del trattamento rispetto a quelli dell'interessato.

Se il trattamento è limitato i dati personali sono trattati, salvo che per la conservazione, soltanto con il consenso dell'interessato o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria oppure per tutelare i diritti di un'altra persona fisica o giuridica o per motivi di interesse pubblico rilevante.

L'interessato che ha ottenuto la limitazione del trattamento è informato dal titolare del trattamento prima che detta limitazione sia revocata.

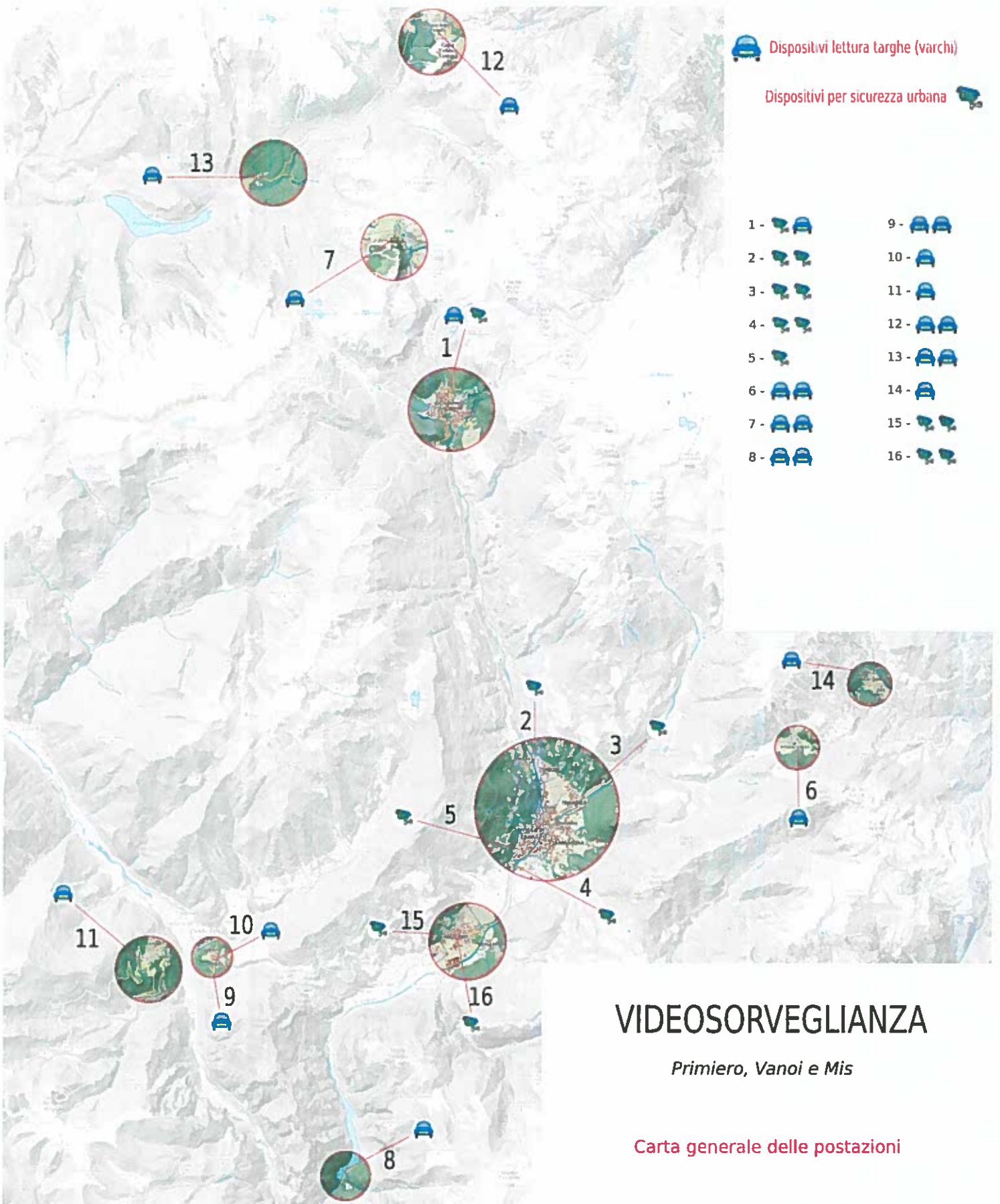
Il titolare del trattamento comunica a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato. Il titolare del trattamento comunica all'interessato tali destinatari qualora l'interessato lo richieda.

I diritti di cui al presente articolo riferiti ai dati personali concernenti persone decedute possono essere esercitati da chi ha un interesse proprio o agisce a tutela dell'interessato, in qualità di mandatario, o per ragioni familiari meritevoli di protezione.

Le istanze di cui al presente articolo possono essere presentate a mano, trasmesse mediante lettera raccomandata, fax o posta elettronica al titolare o al responsabile del trattamento, i quali dovranno provvedere in merito al più tardi entro un mese.

Nel caso di esito negativo alla istanza l'interessato può rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali, fatte salve le possibilità di tutela amministrativa e giurisdizionale previste dalla normativa.

Per tutto quanto attiene ai profili di tutela amministrativa e giurisdizionale si rinvia integralmente a quanto previsto dalla parte III del d.lgs. 196/2003.



Allegato D) – Elenco postazioni fisse

| Sito n. | Localizzazione | Titolare del trattamento | Ripresa video Sì/No | Ripresa audio Sì/No | Telecamera dotata di brandeggio | Varco Lettura targhe | Vigilanza urbana | Numero telecamere |
|---------|---|--|------------------------|------------------------|------------------------------------|-------------------------|---------------------|----------------------|
| 1 | San Martino di Castrozza SS 50 km 87+000 | Sindaco del Comune di Primiero San Martino di Castrozza | Sì | No | | 2 | 1 | 3 |
| 2 | Siror Via Cisonon - ponte | Sindaco del Comune di Primiero San Martino di Castrozza | Sì | No | | | 2 | 2 |
| 3 | CRM – Centrale idroelettrica SS 347 | Sindaco del Comune di Primiero San Martino di Castrozza | Sì | No | | | 2 | 2 |
| 4 | Viale Piave Caserma vv. ff. | Sindaco del Comune di Primiero San Martino di Castrozza | Sì | No | | | 2 | 2 |
| 5 | Viale Marconi Sallta Luigi Negrelli | Sindaco del Comune di Primiero San Martino di Castrozza | Sì | No | | | 1 | 1 |
| 6 | Passo Cereda Fronte Agritur Broch | Sindaco del Comune di Primiero San Martino di Castrozza | Sì | No | | 2 | | 2 |
| 7 | Passo Rolle Formite H, Alpenrose | Sindaco del Comune di Primiero San Martino di Castrozza | Sì | No | | 2 | | 2 |
| 8 | Passo Valles | Sindaco del Comune di Primiero San Martino di Castrozza | Sì | No | | 2 | | 2 |
| 9 | Paneveggio Confine Comune Predazzo | Sindaco del Comune di Primiero San Martino di Castrozza | Sì | No | | 2 | | 2 |
| 10 | Loc. Mis SS 347 km 11+770 | Sindaco del Comune di Sagron Mis | Sì | No | | 2 | | 2 |
| 11 | Loc. Pontet SS 50 km 61+100 | Sindaco del Comune di Imer | Sì | No | | 2 | | 2 |
| 12 | Loc. Lausen SS 80 km 3+500 | Sindaco del Comune di Canal San Bovo | Sì | No | | 2 | | 2 |
| 13 | Loc. Lausen SS 79 km 10+200 | Sindaco del Comune di Canal San Bovo | Sì | No | | 2 | | 2 |
| 14 | Loc. Ronco Busini SS 79 km 17+500 | Sindaco del Comune di Canal San Bovo | Sì | No | | 2 | | 2 |

Allegato E)

Oggetto: richiesta accesso / estrazione di dati/immagini
del sistema di videosorveglianza da parte dei soggetti legittimati.

Il sottoscritto

.....
in qualità di:

- Autorità Giudiziaria
- Polizia Giudiziaria
- soggetto interessato
- altro soggetto (avvocato, perito, ecc.)

.....
chiede

- l'accesso ai dati per la visione/consultazione di immagini/filmati
- l'estrazione di immagini (fotogrammi) / filmati

relativi a:

data della riprese video interessata ora o fascia oraria

luogo della ripresa video

indica, per meglio circostanziare la richiesta, i seguenti elementi (*es. persona abbigliamento-borse-ombrello-carrozzina, cane, auto-marca-modello-colore-targa, accompagnatori, etc*)

.....
La presente richiesta è esercitata per i seguenti motivi:

- fini di ordine pubblico
- specifica richiesta dell'Autorità Giudiziaria
- in relazione all'attività investigativa in corso
- in relazione ai procedimenti inerenti gli illeciti amministrativi
- altra motivazione e nello specifico

.....
Firma dell'interessato

Il Titolare del Trattamento / Comandante del Corpo di Polizia Locale di Primiero

AUTORIZZA / NON AUTORIZZA

.....
quanto richiesto.

Data,

Firma

Allegato F)

Oggetto: **esercizio dei diritti in materia di protezione dei dati personali da parte dei soggetti legittimati.**

Il sottoscritto

- chiede di confermagli l'esistenza o meno del trattamento di dati che lo riguardano e le categorie degli eventuali dati personali
- chiede di comunicargli i medesimi dati in forma intelligibile
- di conoscerne l'origine
- di conoscerne le finalità e la base giuridica del trattamento
- di conoscerne le modalità del medesimo trattamento
- di conoscerne la logica applicata al trattamento effettuato con strumenti elettronici
- di conoscere gli estremi identificativi dei responsabili del trattamento e della protezione dei dati
- di conoscere i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di responsabili o di soggetti autorizzati
- di conoscere il periodo di conservazione dei dati

Il sottoscritto chiede inoltre:

- l'integrazione dei dati incompleti come di seguito specificato:
- la cancellazione
- la limitazione al trattamento
per i seguenti motivi:

Firma dell'interessato

.....

Il Titolare del Trattamento / Comandante del Corpo di Polizia Locale di Primiero

AUTORIZZA / NON AUTORIZZA

quanto richiesto.

Data,

Firma

.....

